VareseNews

Nuovi missionari varesini per il mondo

Pubblicato: Giovedì 21 Giugno 2012

C’è chi andrà a Taiwan e chi a Santiago del Cile, chi a Denver e chi a Madrid, e chi resterà a Roma. Tutti andranno comunque in missione, e vivranno in una casa con altri sacerdoti, perché questi sono i due pilastri della Fraternità San Carlo, a cui appartengono: la missione e la vita comune.

Sabato 23 giugno, alle 15.30 nella **basilica di Santa Maria Maggiore** a Roma, il cardinale **Kurt Koch**, presidente del Pontificio Consiglio per la promozione dell’unità dei cristiani, ordinerà **sei sacerdoti della Fraternità sacerdotale dei Missionari di San Carlo Borromeo**, fondata e guidata da **don Massimo Camisasca**.

Di questi sei, ben due sono varesini: Don **Tommaso Pedroli**, 27 anni, di Varese *(foto a sinistra)*, che resterà a Roma e Don **Ruben Roncolato** *(foto a destra)*, 32 anni, di Sant’Antonino Ticino, che andrà a Santiago del Cile. Tommaso Pedroli è il responsabile della Scuola canti della Casa di Formazione della Fraternità e l’anno scorso ha svolto servizio liturgico più volte nelle messe papali in Vaticano; mentre Ruben Roncolato è ingegnere. Tutti e sei si sono formati nella Casa di formazione della San Carlo in via Boccea a Roma, molti erano già in missione da un anno o più nei luoghi dove ora torneranno da sacerdoti. Nella stessa celebrazione saranno ordinati nove diaconi: Nicolò Ceccolini, Matteo Collini, Donato Contuzzi, Matteo Dall’Agata, Francesco Ferrari, Stefano Lavelli, Lorenzo Locatelli, Paolo Paganini e Daniele Scorrano. Tra le loro destinazioni: Colonia, Vienna, Napoli, Roma, Taipei e Santiago del Cile.

La Fraternità San Carlo, nata nel 1985 su ispirazione di don Luigi Giussani, fondatore di Comunione e liberazione, è oggi presente con 24 case in 15 Paesi del mondo.
Ha 110 preti e 50 seminaristi.

Leggi la testimonianza di Tommaso Pedroli

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it